

Abbiamo riconosciuto nella composizione e nello esec-
guimento della Scuola d' Atene , che Raffaello ha ritro-
vato , se così si può esprimere , il filo per tanto tempo
perduto del gusto dell' antichità , e ricongiunto ai mo-
delli eterni del vero bello , la catena delle invenzioni
moderne : e si riconosce ancor meglio forse questo si-
stema d' imitazione nell' arte colla quale seppe appro-
priarsi , dipingendo il Parnasso , non solamente lo stile
dell' antichità , ma per fino l' acconciamento di qualche
statua che si potrebbe citare ¹. Il Parnasso dell' Urbinate
è desso una specie d' alleanza tra il genio dei tempi
antichi e quello dei tempi moderni: diffatti vedesi sullo
stesso Elicona, sotto gli stessi boschetti d'alloro, vagare
in compagnia delle Muse ed attorno ad Apollo gli an-
tichi poeti della Grecia o di Roma con quelli dell' Italia
moderna *.

sembra che sia muta alla immaginazione , ma anzi parlante al-
l' animo in modo da accenderlo alla più grande ammirazione per
le medesime , ed al più vivo desiderio di vederle dappresso ; così
ne suggeriamo la lettura a quei che bramassero averne partico-
larmente contezza. Felice colui che , fornito di mezzi di fortuna ,
non s' accontenta della semplice descrizione di chi le ha mirate ,
ma guidato dall' amore del bello e del grande , recasi in per-
sona a contemplare da vicino le meraviglie dell' arte !

¹ Credesi di riconoscervi l' acconciamento della statua detta
Cleopatra.

* È celebre la dissertazione scritta in francese dal fu dottis-
simo barone d' Hancarville , che abbiamo letto tradotta in in-
glese dal fortunato possessore de' suoi manoscritti , il sig. Wol-
stenholme Parr , e stampata in Losanna nel 1824 , in un piccolo
libretto che ci venne favorito dalla cortesia dell' illustre cavaliere
Giovanni de Lazzara di Padova : se non che , sciogliendo l' au-
tore troppo il freno alla servidissima sua immaginazione , ha suppo-